

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

OIL ADDITIV 125ML

Art.: 1800

Uso della sostanza/del preparato

Lubrificante

Identificazione della società/dell'impresa

LIQUI MOLY GmbH, Jerg-Wieland-Straße 4, D-89081 Ulm-Lehr
Telefono (+49) 0731-1420-0, Telefax (+49) 0731-1420-88

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.:

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. (+49) 0731-1420-0

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Il prodotto può formare una pellicola sulla superficie dell'acqua, che può impedire lo scambio di ossigeno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione chimica	Simbolo	Frase R	EINECS, ELINCS
Conc. %	Numero di registrazione (ECHA)	DNEL	PNEC
--			

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Revisione del: 04.06.2008 Versione sostituita del: 22.07.2003 Data di PDF: 06.06.2008
OIL ADDITIV 125ML Art.: 1800

4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

Note per il medico:

Trattamento sintomatico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 I mezzi di estinzione idonei

CO₂

Estintore a secco

Schiuma

Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua pieno

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo

Prodotti di pirolisi tossici.

Il prodotto caldo sviluppa vapori infiammabili.

5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Le precauzioni individuali

Aerare abbondantemente.

Evitare la formazione di nebbia di olio.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

Non portare panni per pulizia impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 I metodi di pulizia

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

Non riscaldare a temperature vicine al punto d'infiammabilità.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Revisione del: 04.06.2008 Versione sostituita del: 22.07.2003 Data di PDF: 06.06.2008
 OIL ADDITIV 125ML Art.: 1800

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
 Pavimento resistente ai solventi
 Non immagazzinare assieme ad ossidanti.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10
 Immagazzinare in luogo ben ventilato.
 Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione

Denominazione chimica	Nebbia di olio minerale		Conc. %:
TLV-TWA: 5 mg/m ³ (ACGIH)	TLV-STEL: 10 mg/m ³ (ACGIH)	TLV-C: ---	
BEI: ---	Altre informazioni: ---		
Denominazione chimica	Olio base - non specificato		Conc. %:
TLV-TWA: 300 mg/m ³ (AGW)	TLV-STEL: 2(II) (AGW)	TLV-C: ---	
BEI: ---	Altre informazioni: ---		
Denominazione chimica	Disolfuro molibdenico		Conc. %:
TLV-TWA: 10 mg/m ³ (I) / 3 mg/m ³ (R) (composti di Mo, insolubili, come Mo) (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---	
BEI: ---	Altre informazioni: ---		

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile et vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
 Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.
 Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di formazione di nebbia d'olio

Filtro A P 3 (EN 141)

Protezione delle mani:

Guanti protettivi, resistenti all'olio (EN 374)

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Guanti di protezione in neopren (EN 374).

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Revisione del: 04.06.2008 Versione sostituita del: 22.07.2003 Data di PDF: 06.06.2008
 OIL ADDITIV 125ML Art.: 1800

di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Nero
Odore:	Caratteristico
pH non diluito:	n.a.
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	n.d.
Punto/intervallo di fusione (in °C):	n.d.
Punto di infiammabilità (in °C):	201
Proprietà comburenti:	No
Limite min. di esplosività:	n.t.
Limite max. di esplosività:	n.t.
Pressione di vapore:	n.t.
Densità (g/ml):	0,9 (20°C)
Idrosolubilità:	Insolubile
Densità di vapore (Aria = 1):	n.t.
Viscosità:	95 mm ² /s (40°C)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Calor intenso.

Materie da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.t.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.t.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	n.t.
Contatto con gli occhi:	n.t.

Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.t.
Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	n.t.

Altre informazioni

Nessuna classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Con contatto prolungato:

Prodotto sgrassante

Essiccazione della pelle.

Dermatite (infiammazione cutanea)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Revisione del: 04.06.2008 Versione sostituita del: 22.07.2003 Data di PDF: 06.06.2008
 OIL ADDITIV 125ML Art.: 1800

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	2
Autoclassificazione:	Si (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)
Persistenza e degradabilità:	Potenzialmente biodegradabile.
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:	È possibile separazione meccanica.
In base alla ricetta non contiene AOX.	
Tossicità acquatica:	n.d.
Ecotossicità:	n.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

Strofinacci, carta o altro materiale organico sporchi ed impregnati rappresentano un pericolo d'incendio e vanno raccolti e smaltiti sotto controllo.

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 02 05 scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Portare allo sfruttamento delle sostanze.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero NU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ: n.a.

Trasporto via mare

IMDG-Code: n.a. (Classe/gruppo d'imballaggio)

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Trasporto via aerea

IATA: n.a. (Classe/rischio secondario/gruppo d'imballaggio)

Altre informazioni:

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non utilizzabile

Indicazioni di pericolo: ---

Fraasi R:

Fraasi S:

Aggiunte: n.a.

Rispettare restrizioni: n.a.

VOC 1999/13/EC k.D.v.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania):

10/12

Punti riveduti:

1 - 16 (REACH)

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) / AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.